



Artemisia, società cooperativa a r.l.
per il turismo sostenibile e l'educazione ambientale.
Via Serradifalco, 119 - 90145 Palermo.
Tel. 0916824488 E-mail: artemisianet@tin.it
Sito: www.artemisianet.it P.IVA 04650160825

*A piedi, tra storia e natura ... in Sicilia.
le escursioni di Artemisia.*

Domenica 25 gennaio 2009

SAN MARTINO DELLE SCALE IL PIANO DELLA MONTAGNA A MONTE CUCCIO

Una finestra sulla città di Palermo, fra pascoli di montagna e rimboschimenti.

Guide: Luigia Di Gennaro e Giuseppe Favata

'A truvatura a Monte Cuccio.

In una traduzione approssimativa significa 'ritrovamento', ma in Sicilia, per **'truvatura'** s'intende un 'tesoro occulto ritrovato'. Non un semplice tesoro nascosto o abbandonato. E' un tesoro particolare del quale si sconosce origine, proprietario e ubicazione: non appartiene a nessuno ed è a disposizione di tutti. Non esistono mappe ad indicarne la posizione, ma soltanto la tradizione orale. Ma, soprattutto, la **'truvatura'** è un tesoro sorvegliato. Gnomi e folletti dispettosi e maligni stanno a guardia di esso, per impedirne l'accesso e persino la semplice visione ad estranei e per fungere da severi arbitri dall'insindacabile giudizio nell'eventuale prova. Perché il rinvenimento del tesoro non è sufficiente per ottenere il diritto di portarlo via: bisogna superare la 'prova'. Si tratta, per lo più, di prove alquanto rozze, talvolta bizzarre, apparentemente alla portata di chiunque o, comunque, poco al di sopra delle comuni capacità umane. Però ci stanno gli gnomi che cercano di spaventare, di ingannare, di distrarre, di vanificare lo sforzo compiuto da chi è prossimo a superare la prova, finendo per essere essi, in definitiva, la vera difficoltà da superare. Innumerevoli gli esempi, perché non c'è paese o città in Sicilia che non abbia la sua **truvatura**, ciascuna con la sua specifica prova. Ma ci può essere di mezzo anche il trucco. Si narra che a **Monte Cuccio** un uomo scoprì la **truvatura** e gli gnomi gli esposero la prova: Devi mangiare un pane fatto 'di tri anni'. L'uomo tornò in paese, confezionò un pane e, dopo tre anni, si ripresentò dagli gnomi. Questi glielo fecero sgranocchiare e, alla fine, lo derisero e lo cacciarono via. Perché 'di tri anni' non indicava il tempo, ma stava a significare che il pane doveva essere confezionato da tre donne di nome Anna.

Storielle a parte l'odierna escursione ci porta sulla caratteristica montagna dalle due punte acute e ravvicinate (Monte Cuccio m 1047 e Pizzo Vuturo m 1006) visibile da ogni parte della città. Raggiungeremo, percorrendo stradelle e sentieri, il cosiddetto **"Piano della Montagna"**, un ampio e verde pianoro montano circondato da creste rocciose la cui altitudine varia da circa 800 a 913 metri che raggiungeremo a piedi dal cimitero (m 564) di S. Martino delle Scale. Dal pianoro percorrendo la stradella forestale, arriveremo sulla cima di monte Cuccio.

L'escursione prevede il **pranzo al sacco** ed il trasferimento **con i propri automezzi**, ma chi ne è sprovvisto può trovare passaggio sugli automezzi degli altri partecipanti. Si raccomanda di calzare gli scarponcini adatti al trekking e portare nello zaino gli indumenti necessari per proteggersi da eventuale vento, pioggia e freddo data la stagione invernale e l'altitudine della fascia montana. **Il raduno per la partenza è fissato alle ore 8,30 in Piazza John Lennon** (Piazzale Giotto) il rientro è previsto per il pomeriggio intorno alle ore 16,30.

Contributo spese Artemisia: 6,00 euro.

Per la condivisione delle spese di trasporto indichiamo una quota individuale di 2,00 euro.

Recapiti telefonici: Luigia Di Gennaro 091486628-3286655656; Giuseppe Favata 0916682158-3289107982.